SRG SSR

Cinema

La SSR e il Pacte de l'audiovisuel

© SRF / Dominic Steinmann

Documentari, lungometraggi, film d'animazione, cortometraggi o serie: la SSR insieme all'Ufficio federale della cultura è la principale promotrice del settore cinematografico svizzero. L'azienda mediatica svizzera stanzia ogni anno circa 50 milioni di franchi per la produzione cinematografica indipendente svizzera, di cui 34 milioni attraverso il Pacte de l'audiovisuel. Ciò consente di realizzare produzioni cinematografiche svizzere indipendenti, che non potrebbero essere finanziate dal mercato.

Dal 1996, la cooperazione tra la SSR e il settore cinematografico svizzero è sancita da un contratto, il cosiddetto Pacte de l'audiovisuel, che stabilisce le condizioni quadro per le coproduzioni cinematografiche realizzate in collaborazione tra la SSR e le produttrici e i produttori indipendenti. Ogni anno, nell'ambito del Pacte de l'audiovisuel, la SSR partecipa con 34 milioni di franchi alla produzione di film e serie (dal 2024 al 2027).

Di questi, 20 milioni confluiscono in produzioni televisive e multimediali, 10 milioni vengono destinati al cinema e al genere animazione e 4 milioni sono riservati ai premi (Succès Passage Antenne). Una parte dei fondi del Pacte viene impiegata per il doppiaggio. Dall'introduzione di questo accordo, la SSR ha investito complessivamente oltre 400 milioni di franchi in produzioni locali, consentendo la realizzazione di più di 4000 film per il cinema e la TV, documentari, cortometraggi e film d'animazione, nonché oltre 40 serie, corrispondenti a oltre 140 coproduzioni all'anno. Nel 2024 sono stati coprodotti in totale 220 progetti del Pacte: 161 produzioni, 31 sviluppi e 28 doppiaggi.

Partner del Pacte de l'audiovisuel 2024-2027

- Swiss Film Producers' Association (SFP)
- Associazione svizzera regia e sceneggiatura di film (ARF/FDS)
- Groupement Suisse du Film d'Animation (GSFA)
- Association Romande de la Production Audiovisuelle (AROPA)
- Swiss Film Association (SFA)
- Gruppo autori, registi e produttori (GARP)
- IG Comunità d'interessi dei produttori svizzeri di film

Il cinema svizzero, un elemento importante della programmazione

Film, documentari o docufiction di produzione nazionale occupano sempre un posto fisso e di rilievo nella programmazione della SSR. Alla SRF 1 sono i cicli tematici «ch:filmszene», «SRF DOK», «Schweizer Film», i documentari di «Sternstunde» e la trasmissione di produzioni del genere fiction a concentrarsi sul cinema svizzero. In date speciali vengono inserite nel palinsesto produzioni di cortometraggi, mentre la fiction ha uno spazio aggiuntivo il mercoledì sera su SRF zwei.

Su RTS 1 e RTS 2 più volte alla settimana vengono trasmessi film documentari nell'ambito di «Doc Nature», «Doc à la Une» e «Doc à la Une – Evènement», «Sur les Docs», «Historie Vivante» e «Les Documentaires de la RTS». Anche diversi lungometraggi e serie di produzione svizzera trovano il loro spazio nella programmazione.

L'offerta di film documentari su RSI LA 1 e RSI LA 2 comprende «DOC», «Paganini», «Storie», «Sguardi» e «Portrait».

La RTR dedica ai documentari della Svizra rumantscha la trasmissione «Cuntrasts».

Nel 2024, sono stati trasmessi 803 film ed episodi per un totale di 1228 volte sulle reti della SSR, di cui 310 come prime visioni: 279 diffusioni in prima serata, 949 diffusioni al di fuori del prime time. Nel 2024 sono stati trasmessi 53'832 minuti di film realizzati nel quadro del Pacte, per una media di 147,5 minuti al giorno sulle sei reti della SSR.

©RTS

©RSI

Le trasmissioni di maggior successo del 2024

Nella Svizzera tedesca il film di finzione «Gli anni d'oro» di Barbara Kulcsar ha raggiunto 294'000 spettatrici e spettatori, mentre la quarta stagione di «Tschugger – Sbirri» di David Constantin e Johannes Bachmann è stata vista in media da 241'000 persone a episodio. La terza stagione di «Neumatt» di Bettina Oberli e Cosima Frei è stata seguita in media da 222'000 spettatrici e spettatori a episodio. «Il brigante Ozziplozzi» di Michael Krummenacher è stato visto da 132'000 persone e «Mindblow» di Eric Andreae da 126'000.

Tra i documentari, «Sopravvivere alle code del San Gottardo» di Jörg Huwyler è stato visto da 463'000 persone. «Il cercatore di cristalli del San Gottardo» di Felice Zenoni ha totalizzato 342'000 spettatrici e spettatori e «Nationalrat Philipp Kutters Neustart – Leben mit der Lähmung» di Daniel Stadelmann 313'000. «Dirottamento del volo Swissair 100» di Adrian Winkler e Laurin Merz e «Kinderfrei – Frauen ohne Kinderwunsch» di Antonia Meile hanno raggiunto rispettivamente 297'000 e 246'000 persone.

Nella Svizzera francese circa 127'000 persone a episodio hanno guardato la serie di fiction «Winter Palace» di Pierre Monnard. «Madeleine Collins» di Antoine Barraud è stata seguita da 90'000 spettatrici e spettatori, «In alto mare» di Denis Rabaglia da una media di 76'000 e «La deriva dei continenti (a Sud)» di Lionel Baier da 51'000. Al 5° posto dei film più guardati si piazza «Sola contro tutti» di Jérome Dassier con 27'000 spettatrici e spettatori.

Il documentario «La nota perfetta: l'avventura svizzera di Céline Dion» di Noël Tortajada e Vincent Gonon è stato visto da 107'000 persone, «Henri Dès, une histoire de famille» di Matteo Born da 98'000 e «Classe! 1/2» di Malika Pellicioli da 74'000. «117: Police Academy» di Nadia Fares e «Le mystère Lucie – Des espions contre le nazisme» di Eric Michel e Jacques Matthey hanno raggiunto rispettivamente 52'000 e 22'000 spettatrici e spettatori.

Nella Svizzera italiana, nell'ambito del genere fiction, «Heidi» di Alain Gsponer è stato visto da 9000 persone, il film «Gli anni d'oro» di Barbara Kulcsar da 8800 e la serie «Davos 1917» di Anca Miruna Làzàrescu, Jan-Eric Mack e Christian Theede da una media di 8700 spettatrici e spettatori a episodio. «Nordwand» di Philipp Stölzl è stato seguito da 7800 persone e «Il caso Grüninger» di Alain Gsponer da 5200.

Tra i documentari, «I nomi inventati dal cielo» di Alberto Meroni e «Il parco della speranza» di Bruno Bergomi hanno raggiunto rispettivamente 23'200 e 22'200 persone. «Care Givers» di Benjamin Donateo e «Elsa Barberis» di Claudia Quadri sono stati visti rispettivamente da 20'600 e 12'800 spettatrici e spettatori. «Swissair 100» ha attirato l'attenzione di 10'700 persone.

Tra le produzioni della Svizzera romancia, i documentari «Plevonessa Chatrina Gaudenz» di Kurt Reinhard e «Sotto Sura: lavorare sotto e sopra la terra» di Casper Nicca hanno conquistato rispettivamente 64'000 e 37'000 spettatrici e spettatori. La seconda parte di «Ditgas e fatg(a)s d'ina perdetga mitta» di Gieri Venzin ha raggiunto 36'000 persone, la prima 25'000. «Giuventetgna sinfonica» di Béatrice Mohr con 28'000 spettatrici e spettatori si è aggiudicato il quarto posto dei documentari romanci più visti.

Marcus Signer nel ruolo di Philip Maloney (© SRF/Pascal Mora)

L'aspirante albergatore André Morel con sua moglie in «Winter Palace» (© RTS)

Il cinema svizzero su Play Suisse

Play Suisse è la piattaforma di streaming della SSR. Offre il meglio delle produzioni di RSI, RTS, RTR e SRF e delle loro coproduzioni, il tutto senza barriere linguistiche. I film, le serie, i documentari, i reportage e le perle d'archivio sono disponibili in lingua originale con sottotitoli in italiano, francese, tedesco e talvolta anche in romancio. La piattaforma va ad aggiungersi alla normale offerta della SSR e presenta il cinema svizzero e le sue sfaccettature di tutte le regioni del Paese. Su Play Suisse si possono vedere 38 serie fiction e d'animazione, 378 film di finzione e televisivi, 580 film e serie documentaristici, nonché 158 cortometraggi e cortometraggi d'animazione, prodotti nell'ambito del «Pacte de l'audiovisuel».

La SSR, un partner affidabile

La SSR promuove la creazione e la vita culturale in Svizzera attraverso partenariati mediatici e sostiene in particolare eventi di rilevanza nazionale. Nel quadro dei partenariati mediatici, la SSR sostiene i seguenti festival del cinema:

- Castellinaria Festival del cinema giovane
- Fantoche (Festival internazionale del film d'animazione di Baden)
- Festival du film et forum international sur les droits humains (FIFDH)
- Festival International de Films de Fribourg (FIFF)
- Festival International du Film Alpin des Diablerets (FIFAD)
- Geneva International Film Festival (GIFF)
- Internationale Kurzfilmtage Winterthur
- Kids Film Forum
- Locarno Film Festival e Semaine de la critique
- Neuchâtel International Fantastic Film Festival (NIFFF)
- Festival Ciné Jeunesse Suisse
- Giornate cinematografiche di Soletta
- Visions du Réel
- Zurich Film Festival (ZFF)

La SSR è partner del Premio del cinema svizzero: l'omaggio ufficiale alla cinematografia elvetica è organizzato dalla SSR insieme all'Ufficio federale della cultura (UFC) e all'associazione «Quartz» Genève Zürich.

La SSR sostiene anche la Lanterna Magica con un partenariato mediatico. Ogni mese, i bambini dai 6 ai 12 anni hanno l'opportunità di scoprire un nuovo film al cinema. Le proiezioni avvengono senza la presenza dei genitori e sono organizzate in modo ludico-educativo.

Il cinema svizzero nella Concessione

Art. 7 Cultura

1 Con la sua offerta nell' ambito culturale la SSR contribuisce allo sviluppo culturale e al rafforzamento dei valori culturali del Paese. Promuove la cultura tenendo conto in special modo della letteratura nonché delle opere musicali e cinematografiche.

2 In questo modo trasmette la cultura svizzera con le sue diverse sfaccettature.

3 La SSR fornisce le sue prestazioni segnatamente mediante:
- a. una stretta collaborazione con l'industria cinematografica svizzera;
- b. una stretta collaborazione con la branca musicale svizzera;
- c. un'adeguata presa in considerazione della letteratura svizzera;
- d. la diffusione di produzioni svizzere ed europee indipendenti nonché trasmissioni prodotte in proprio.

4 Per la creazione dei servizi culturali richiesti, la SSR mette a disposizione i mezzi finanziari appropriati.

Art. 26 Collaborazione con l'industria cinematografica svizzera

1 La SSR disciplina in un accordo la collaborazione con l'industria cinematografica svizzera.

2 Se non è concluso alcun accordo, il DATEC può, d'intesa con l'Ufficio federale della cultura, emanare disposizioni per la presa in considerazione e la promozione dell'industria cinematografica svizzera da parte della SSR, quote incluse.

SSR, maggio 2025

Contatto:
Comunicazione aziendale della SSR
info@srgssr.ch